dueparole

mensile di facile lettura

Sped. in abb. post. gr. III/70%

Nelson Mandela è libero

• L'11 febbraio scorso il governo sudafricano ha liberato Nelson Mandela, che era in prigione da 27 anni. Abbiamo già parlato di Nelson Mandela e del Sudafrica a pagina 6 del numero 6 di *Due parole*.

• Mandela è il capo dell'African National Congress (ANC). L'ANC è un'importante organizzazione che difende i diritti dei negri. Moltissimi sudafricani bianchi e negri hanno festeggiato la liberazione di Mandela con grande entusiasmo.

• Mandela ha esposto la politica dell'ANC. Mandela ha detto che il governo deve liberare tutte le persone che sono in prigione per la loro attività in favore dei negri sudafricani. Il governo deve anche annullare le leggi speciali che da 4 anni privano i cittadini sudafricani di molti diritti. L'ANC vuole che in Sudafrica bianchi e negri abbiano gli stessi diritti. Attualmente il governo razzista del Sudafrica riconosce ai negri meno diritti che ai bianchi. L'ANC afferma che i negri devono usare le armi per difendere i propri diritti. I governi di molti paesi hanno interrotto i rapporti commerciali con il Sudafrica per protestare contro la politica razzista del governo sudafricano. L'ANC sostiene che i governi stranieri non devono riprendere i rapporti commerciali con il Sudafrica. L'ANC propone, inoltre, di dividere le ricchezze in modo giusto tra bianchi e negri. L'ANC sostiene che il governo deve migliorare gli alloggi, i salari e l'istruzione dei negri. Per finanziare questi miglioramenti, il governo deve togliere le miniere alle imprese private. Così le ricchezze delle miniere non andranno solo ai bianchi, ma a tutti i cittadini sudafricani, bianchi e negri.

Nelson Mandela

• Il ministro sudafricano, Gerrit Viljoen, ha detto che il governo è disposto a trattare con l'ANC per fare nuove leggi in favore dei negri sudafricani. Il ministro ha affermato che però i negri non devono difendere i loro diritti con le armi. Il ministro ha detto che i governi stranieri ormai dovrebbero ristabilire i rapporti commerciali con il Sudafrica perché il governo sudafricano ha liberato Mandela e ha dichiarato legali l'ANC e altre organizzazioni. Il governo non vuole togliere le miniere alle imprese private.

È morto Sandro Pertini

Sandro Pertini

• Sandro Pertini è morto a Roma il 24 febbraio scorso. Aveva 94 anni. Pertini è stato Presidente della Repubblica Italiana dal 1978 al 1985.

• Pertini si è iscritto al Partito socialista italiano quando era molto giovane. In seguito si è opposto al governo fascista e per questo è stato in carcere per molti anni. Pertini è stato un capo dei partigiani. Dal 1948 ha fatto parte del Parlamento italiano. Nel 1978 Pertini è diventato Presidente della Repubblica.

• I cittadini erano molto affezionati a Pertini perché era un uomo politico sincero e onesto. Pertini si interessava molto ai problemi dei cittadini. Sosteneva le sue idee con coraggio, ma rispettava le persone che avevano idee diverse dalle sue.

Anno 1, numero 9, febbraio 1990

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dipartimento di scienze del linguaggio

Luca Carboni e la sua musica

• Luca Carboni
è un giovane cantautore italiano.
Luca Carboni è nato a Bologna
e ha 27 anni.
Luca Carboni scrive le musiche
e le parole delle sue canzoni.

• Luca Carboni
suona la chitarra
e il pianoforte.

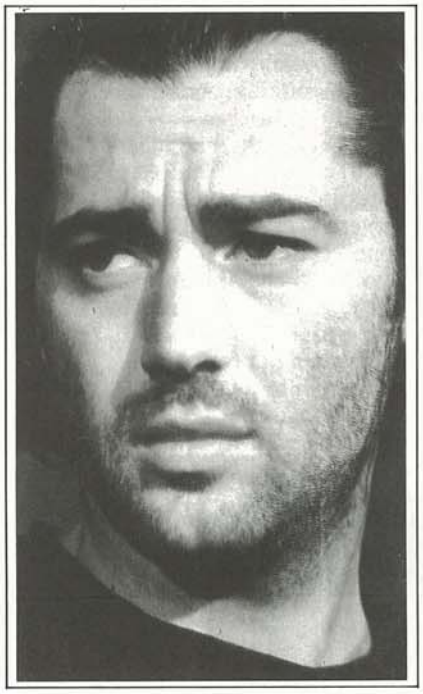
• Luca Carboni suona
con un gruppo di musicisti.
Questi musicisti
suonano con lui nei concerti.

• Luca Carboni
ha fatto quattro dischi.
Il disco più famoso si chiama
Luca Carboni ed è uscito
nel 1987. Altri dischi sono:
E intanto Dustin Hoffman
non sbaglia un film...
e *Forever*.

• Nel mese di dicembre
dell'anno scorso
è uscito un nuovo disco
di Luca Carboni.
Il nuovo disco si chiama
Persone silenziose.

• Nelle sue canzoni
Luca Carboni parla spesso
dei sogni e delle emozioni
dei giovani come lui.

• Qui di fianco riportiamo
le parole della canzone
Persone silenziose,
che dà il titolo
al nuovo disco di Luca Carboni.



Luca Carboni

"Persone silenziose"

• Di persone silenziose
ce ne sono eccome;
sono timide presenze
nascoste tra la gente.

• Ma il silenzio fa rumore
e gli occhi hanno un amplificatore,
quegli occhi ormai da sempre
abituati ad ascoltare.

• Persone che non san parlare,
che mettono in ordine i pensieri,
persone piene di paura
che qualcuno possa sapere
i loro piccoli e grandi
contraddittori pensieri.

• ...All'improvviso scappi via
senza salutare;
gli occhi scendono le scale,
non so cosa vanno a fare.

• Se a commuoversi o a sognare
ad arrabbiarsi o a meditare
ma nell'anima, si sa,
c'è sempre molto da fare.

• Persone che non san parlare
che mettono in ordine i pensieri,
persone piene di paura
che qualcuno possa giocare
coi loro piccoli e grandi
contraddittori pensieri.

• ... All'improvviso scappi via
senza salutare.
... Vorrei essere un angelo
per poterti accompagnare.

"È stata via"

• Il film *È stata via*
racconta la storia di Lillian.
Lillian è una signora anziana
che ha vissuto in manicomio
per 60 anni.
Ora però il manicomio
dove Lillian vive
deve essere chiuso.
Perciò Lillian va a vivere
a casa del nipote Hugh.
Lillian è una donna strana:
non parla mai, sta seduta per ore
a guardare i muri e di notte
non dorme e fa rumore.
Perciò Harriet, la moglie di Hugh,
non è contenta di tenere Lillian
in casa sua.

• Harriet è infelice
perché suo marito Hugh
e suo figlio Dominic
sono insopportabili.
Harriet spesso è nervosa
perché aspetta un altro figlio
e tratta male Lillian.
Poi pian piano Harriet e Lillian
diventano amiche, anche se Lillian
non parla mai e combina guai.

• Harriet è triste e stanca;
così un giorno decide
di scappare di casa e Lillian
va via insieme a lei.
Hugh è preoccupato
perché pensa che qualcuno
ha rapito le due donne.
Invece Lillian e Harriet
vivono insieme molte avventure
e hanno tempo per imparare
a conoscersi e a volersi bene.

• Finalmente, dopo tanto tempo,
una sera Lillian e Harriet
sono sole.
Parlano della loro vita
e diventano amiche.

• Quando Harriet si sente male
perché deve partorire
Lillian corre a cercare aiuto,
e l'accompagna in ospedale.
Lillian resta accanto a Harriet
finché non nasce il bambino
e Harriet sta bene.

"Gran premio"

• Ogni giovedì sera, alle 20.30,
Pippo Baudo presenta su Raiuno
la trasmissione televisiva
Gran premio.

• Molti giovani
che vogliono diventare famosi
partecipano a *Gran premio*.
Questi giovani sono ballerini,
comici, cantanti eccetera.
Questi giovani vengono
dalle 12 regioni italiane
dove a giugno e luglio ci saranno
i Campionati mondiali di calcio.

• I giovani formano 12 squadre.
In ogni squadra
ci sono 8 ragazzi che vengono
dalla stessa regione italiana.
Le 12 squadre fanno delle gare.
Ogni giovedì sera,
una giuria sceglie i cantanti,
i comici e i ballerini più bravi.
Durante l'ultima puntata
di *Gran premio* del 17 maggio
sapremo quali giovani
vinceranno la gara.

Torta di cavolfiore
(per 6 persone)

Che cosa serve

— 1 cavolfiore da un chilogrammo
— 3 etti di ricotta
— 1 uovo
— 2 cucchiai di pinoli
— 2 cucchiai di parmigiano grattugiato
— 2 cucchiai di groviera grattugiato
— un po' di burro
— 3 grani di pepe
— sale

Che cosa devo fare

Pulisco, lavo e faccio lessare
il cavolfiore. Lo scolo
e lo schiaccio bene con una forchetta,
fino a ottenere un purè.
Aggiungo la ricotta, l'uovo, i pinoli,
il parmigiano, il groviera, il pepe,
mescolo bene, aggiungo il sale,
assaggio e mescolo ancora.
Intanto accendo il forno.
Ungo con un po' di burro
il fondo e le pareti di una tortiera,
ci spargo del pane grattugiato.
Poi verso il purè di cavolfiore
nella tortiera e lo distribuisco bene.
Metto qualche pezzetto di burro
e un po' di pane grattugiato
sopra il purè di cavolfiore.
Metto in forno caldo per mezz'ora.

La pappa reale

• Le api producono
un particolare tipo di miele
che nutre per tutta la vita
l'ape regina. Perciò
questo particolare tipo di miele
si chiama *pappa reale*.
La pappa reale
è densa come una crema,
ha un colore giallo chiaro,
contiene poco zucchero
e ha un sapore un po' aspro.
La pappa reale contiene
molte vitamine
e tante altre sostanze
che fanno bene alla salute.
La pappa reale fa venire l'appetito,
ci aiuta a riprendere le energie
quando siamo affaticati
oppure dopo una malattia.
La pappa reale aiuta anche
a curare la fatica mentale,
l'esaurimento nervoso.
La pappa reale rallenta
l'invecchiamento della pelle
e dell'organismo.

• Possiamo usare la pappa reale
anche come pomata
per curare le ferite.
Se vogliamo fare una cura
con la pappa reale,
dobbiamo mangiarla
tutte le mattine a digiuno,
per due o tre settimane.
Poi dobbiamo sospendere la cura
per quindici giorni.
Quindi dobbiamo ricominciare
a mangiare pappa reale
per altre due o tre settimane.
Se il sapore aspro della pappa reale ci
dà fastidio, possiamo mangiarla con
un po' di miele.
Per conservare bene la pappa reale
dobbiamo tenerla in frigorifero.

Come curare a marzo le piante d'appartamento

• Dopo i mesi dell'inverno
le piante d'appartamento
hanno bisogno di molte cure.
Se il tempo è bello, in marzo,
possiamo tenere aperte le finestre
per alcune ore ogni giorno.
Così le piante si abituano
poco per volta all'aria fresca.
Poi possiamo portare le piante
all'aperto, in un luogo riparato.

• Ogni anno
o al massimo ogni due anni
dobbiamo cambiare il vaso
delle piante d'appartamento.
Il nuovo vaso deve essere
poco più grande di quello vecchio.
Mettiamo un po' di ghiaietta
sul fondo del nuovo vaso.
Mettiamo un po' di terriccio fresco
sopra la ghiaietta.

Disegno 1

Togliamo la pianta
dal vecchio vaso.
Possiamo usare un coltello
per staccare lentamente la terra
dalle pareti del vaso.
Facciamo attenzione
a non sciupare le radici,
a non rompere il fusto e i rami
della pianta. Per questo
appoggiamo una mano
sulla terra del vaso
e tratteniamo tra le dita
il fusto della pianta (disegno 1).
Se facciamo fatica
a far uscire la pianta dal vaso
possiamo rompere il vaso
con un martello.
Appoggiamo la pianta
sopra il terriccio che abbiamo messo
nel vaso nuovo (disegno 2).

Disegno 2

Usiamo altro terriccio fresco
per riempire tutto il vaso.
Infine, annaffiamo la pianta.

• In primavera dobbiamo
anche concimare le piante.
Smuoviamo la terra dei vasi
per far penetrare bene il concime.
Possiamo usare concimi
liquidi o in polvere.
Leggiamo attentamente le istruzioni
che sono scritte
sulla confezione dei concimi.
Così eviteremo
di danneggiare le piante.

L'Ufficio di Collocamento

- In ogni provincia italiana c'è un **Ufficio di Collocamento**. Questo ufficio dipende dal Ministero del Lavoro. Le persone che vogliono lavorare si iscrivono nelle liste del Collocamento Ordinario. Queste liste sono diverse per i vari lavori.

- Le persone handicappate, dopo l'iscrizione nelle liste del Collocamento Ordinario, si iscrivono nelle liste speciali del Collocamento Obbligatorio.

- Quando i *datori di lavoro*, cioè i dirigenti degli uffici pubblici e i padroni delle aziende private, hanno bisogno di assumere persone, si rivolgono all'Ufficio di Collocamento. Così i datori di lavoro assumono alcune persone iscritte nelle liste del Collocamento Ordinario e altre persone iscritte nelle liste speciali del Collocamento Obbligatorio.

- In ogni Ufficio di Collocamento un impiegato dà le informazioni necessarie per l'iscrizione nelle liste del Collocamento Ordinario e Obbligatorio.

L'handicappato consegna i documenti per iscriversi nelle liste del Collocamento Ordinario

Fa la visita medica nella Unità Sanitaria Locale

Si iscrive nelle liste del Collocamento Obbligatorio

Giovane handicappato mentre lavora

Handicap e lavoro

- Nei numeri 4 e 6 di *Due parole* abbiamo parlato di alcuni centri dove le ragazze e i ragazzi handicappati possono studiare ed imparare un mestiere. Nel numero 8 di *Due parole* abbiamo parlato del tirocinio di lavoro.

- In questo numero di *Due parole* parliamo di come le persone handicappate possono cercare un lavoro.

- Le persone handicappate hanno molte difficoltà a trovare un lavoro perché non possono fare tutti i lavori, cioè hanno una capacità lavorativa ridotta: per esempio una persona sorda non può lavorare in un centralino telefonico, ma può scrivere a macchina.

- Anche altre persone hanno una capacità lavorativa ridotta o altre gravi difficoltà: per proteggere tutte queste persone in Italia c'è la legge 482 del 1968.

- Secondo questa legge le persone handicappate che vogliono lavorare devono iscriversi all'Ufficio di Collocamento, prima nelle liste del *Collocamento Ordinario*, poi nelle liste speciali del *Collocamento Obbligatorio*.

- Secondo questa legge, i datori di lavoro con più di 35 dipendenti hanno l'obbligo di assumere alcune persone iscritte nelle liste del Collocamento Obbligatorio. I datori di lavoro assumono queste persone secondo l'ordine di iscrizione nelle liste. Le persone che si sono iscritte molto tempo fa ora sono ai primi posti nelle liste. Per questo motivo le persone handicappate che hanno più di 15 anni devono iscriversi subito all'Ufficio di Collocamento.

- Questa legge non funziona molto bene. Infatti solo poche persone iscritte nelle liste del Collocamento Obbligatorio riescono a trovare un lavoro. Inoltre queste persone trovano un lavoro dopo molti anni. Per questo motivo la legge 482 dovrà essere cambiata.

- Intanto le persone handicappate possono cercare un lavoro anche in altri modi. Per esempio possono lavorare in cooperative oppure possono fare il tirocinio di lavoro: così i datori di lavoro possono conoscere e assumere direttamente queste persone. Anche in questi casi le persone handicappate devono iscriversi al Collocamento Obbligatorio.

Lettere a "Due parole"

Molte persone hanno scritto
a *Due parole*
in questi mesi.
In questo numero di *Due parole*
pubblichiamo alcune lettere
dei lettori di *Due parole*.

Verdello (BG), 25 settembre 1989

Siamo un gruppo di ragazzi
ospiti dell'Istituto
"Don Guanella" di Verdello (BG).
La nostra educatrice
ci ha portato *Due parole*
e ad alcuni di noi è piaciuto.
Abbiamo deciso
di leggere *Due parole*.
Noi facciamo i cestini di vimini
e coltiviamo i fiori.
I cestini che facciamo
li vendiamo alle mostre.
I fiori li raccogliamo
e li mettiamo nell'acqua
oppure li facciamo seccare.
A noi piace la musica,
la lettura e uscire a camminare.
Abbiamo con noi un canarino
che abbiamo chiamato "Mirtillo".
Il venerdì andiamo al mercato,
compriamo i biscotti
e li mangiamo.
Noi ci chiamiamo

Paola, Laura, Mary,
Maria, Anna, Angela, Nelli

Larino (CB), 6/6/1989

Caro *Due parole*,
ho sentito la trasmissione
Via Teulada 66 dove hanno parlato
del giornale nuovo
per gli handicappati
e gli stranieri
per insegnare a fare capire
cosa significano
le parole difficili.
Io mi chiamo Antonella
e abito in campagna.
Ho 25 anni, sono sorda
e porto l'apparecchio acustico.
Sono disoccupata,
ma faccio pittura sulla stoffa
per hobby, per passare il tempo.
Voglio dire
che mi piacerebbe leggere
i giornali della moda,
delle notizie e altro.
Mentre leggo non riesco a capire:
ci sono
moltissime parole difficili.

Per esempio, trovo
una parola difficile,
vado a cercare sul vocabolario,
la trovo e non riesco a capire
il significato.
A volte mi viene rabbia
perché le persone
non parlano italiano
e parlano il dialetto del paese.
Ogni volta chiedo alla persona
di parlare l'italiano
e non ce la faccio più.
La televisione
mi piace molto vederla.
Ad esempio il telegiornale
mi piace per sapere
qualche cosa, ma non riesco
a capire niente
come nei giornali.
Ho la televisione
con il televideo
e sono contenta.
Però alcuni film sul secondo
hanno la pagina 777
del televideo, alcuni film
sul primo no e non so perché.
Vorrei che tutti i programmi
avessero il televideo
così posso leggere.
Voglio abbonarmi al giornale
e voglio sapere notizie nuove
e posso leggere e insegnare
alle mie amiche handicappate.
Sono affezionata
a queste ragazze:
anche loro hanno problemi
più gravi di me.
Tanti auguri di buon giornale

Antonella

Perth, 14 settembre 1989

Caro direttore,
la ringrazio per le copie
del mensile informativo
di facile lettura *Due parole*
e spero che abbiate
il nostro abbonamento
e che riceviate
molte altre risposte.
Ultimamente, ho incluso
tutte le informazioni
e esempi degli articoli
nel bollettino dell'associazione
degli insegnanti
di lingua italiana
in Western Australia
di cui sono la presidente.
Siccome in questo periodo,
qui al Ministero
della Pubblica Istruzione,
mi sto occupando
dei corsi di studio
per l'insegnamento
della lingua italiana
agli adolescenti (12-17 anni)
nelle scuole secondarie
del Western Australia,
sono molto contenta
di ricevere del materiale facile
adatto a quel livello
di interessi e difficoltà.
Di solito si trova
materiale didattico,
ma è sempre molto difficile
o non interessa a quell'età.
Congratulazioni,
il mensile *Due parole*
è un prodotto che riempirà
il vuoto di materiale facile
per l'insegnamento dell'italiano
come lingua straniera.

Penelope Franzen

Cory Aquino

Cory Aquino

• Il presidente delle Filippine è una donna: Cory Aquino. Cory Aquino ha 57 anni. È andata a studiare e si è laureata in un'università degli Stati Uniti d'America.

• Prima di Cory Aquino, il presidente delle Filippine era Ferdinando Marcos. Ferdinando Marcos è stato presidente delle Filippine dal 1965 al 1986. Marcos era appoggiato dagli Stati Uniti d'America. Durante il governo di Marcos nelle Filippine c'era poca libertà. Per esempio, Marcos faceva arrestare le persone che si opponevano al suo governo. Uno dei capi dell'opposizione era Benigno Aquino, il marito di Cory Aquino. Nel 1983 Benigno Aquino è morto assassinato. Cory Aquino ha detto che Marcos aveva fatto uccidere suo marito. Perciò Cory Aquino ha continuato ad opporsi al governo di Marcos.

• Nel 1986 le cittadine e i cittadini filippini hanno votato per eleggere il nuovo presidente del governo. Gli Stati Uniti d'America e la chiesa cattolica hanno deciso di appoggiare Cory Aquino. Così Cory Aquino si è presentata alle elezioni come rappresentante dei partiti che si opponevano a Marcos. La maggioranza delle cittadine e dei cittadini filippini ha votato per Cory Aquino. Così Cory Aquino è diventata presidente delle Filippine.

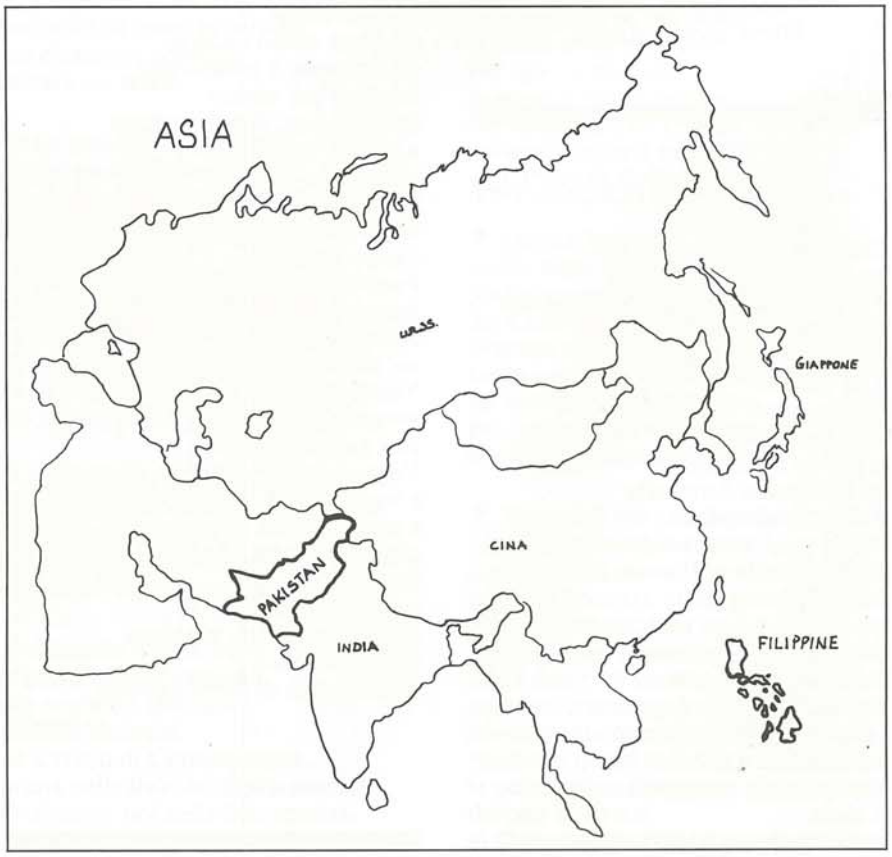
Benazir Bhutto

• Benazir Bhutto è la prima donna che è diventata capo di governo in un paese di religione musulmana: il Pakistan. Benazir Bhutto ha studiato negli Stati Uniti e in Inghilterra. Ha 36 anni, è sposata, ha un figlio di un anno e mezzo e una figlia di appena due mesi.

• Nei paesi musulmani le donne hanno pochissimi diritti: esse devono ubbidire agli uomini. Le donne non possono neanche vestirsi come vogliono: devono tenere la testa e il viso coperti quando sono in pubblico. Solo poche donne partecipano alla vita pubblica. Solo pochissime donne hanno incarichi politici importanti. Spesso queste donne continuano la politica di un loro familiare. Benazir Bhutto continua la politica di suo padre, Alì Bhutto, che è stato capo del governo del Pakistan dal 1971 al 1977. Nel 1977 il generale Zia ha preso il potere con le armi, ha fatto arrestare Alì Bhutto e ha privato i pachistani di molti diritti. Nel 1979, poi, il generale Zia ha fatto impiccare Alì Bhutto. Poco dopo ha fatto arrestare

Benazir Bhutto

Benazir perché continuava la politica del padre nel Partito del Popolo Pachistano (PPP). Uscita di prigione, nel 1984 Benazir è andata in Inghilterra. Nel 1986 è tornata in Pakistan e ha ripreso a fare politica a capo del PPP. Nell'agosto 1988 il generale Zia è rimasto ucciso in un attentato. Pochi mesi dopo ci sono state le elezioni. Il PPP ha vinto le elezioni e Benazir è diventata così capo del governo pachistano.



Il campionato italiano di calcio

• Quest'anno il campionato italiano di calcio è molto interessante.

• La squadra del Milan e la squadra del Napoli sono ai primi posti della classifica. All'inizio del campionato il Milan non ha giocato bene e ha perso 4 partite; il Napoli, invece, ha vinto quasi sempre e ha fatto molti punti. Poi anche il Milan ha fatto molti punti e ha raggiunto il Napoli al primo posto della classifica.

• I giocatori del Milan e i giocatori del Napoli giocano in modo diverso: tutti i giocatori del Milan sono veloci e resistenti, sanno attaccare e difendere.

• I giocatori del Napoli sono molto bravi in attacco, mettono in difficoltà i difensori avversari e fanno gol spettacolari.

• Molti giocatori del Milan e del Napoli sono bravi e famosi. Nella squadra del Milan l'olandese Marco Van Basten gioca in attacco: i giornalisti sportivi hanno detto che Van Basten è il migliore giocatore d'Europa. Franco Baresi gioca in difesa ed è il capitano del Milan: Baresi è il più bravo difensore in Italia.

Il giocatore del Milan Galli e il giocatore del Napoli Carnevale

• Nella squadra del Napoli ci sono giocatori molto bravi in attacco: l'argentino Maradona, il brasiliano Careca, l'italiano Carnevale.

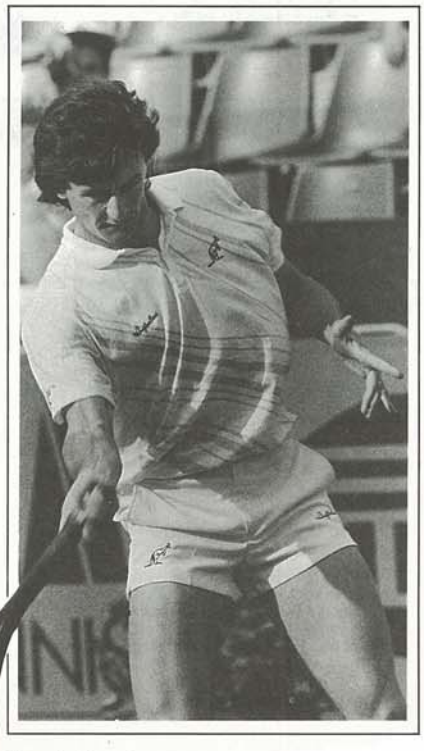
• Questi campioni parteciperanno con le squadre nazionali dei loro paesi ai Campionati del Mondo di calcio Italia 90.

Kristian Ghedina è un nuovo campione di sci

• Kristian Ghedina è un nuovo campione italiano di sci. Quest'anno Ghedina ha vinto la gara di discesa libera di Coppa del Mondo, a Cortina.

• Poco tempo prima di questa gara, Ghedina ha avuto un incidente mentre sciava e si è fatto male. Però Ghedina ha continuato ad allenarsi e a sciare con grande forza di volontà. Così Ghedina ha potuto partecipare alla gara di discesa libera ed è anche riuscito a vincere.

• Ghedina ha 20 anni; in poco tempo è diventato un bravissimo sciatore perché ha una grande resistenza fisica ed è molto coraggioso. Infatti non ha paura di correre sugli sci e perciò scia a grandissima velocità.



Paolo Canè

Paolo Canè batte Mats Wilander

• La squadra italiana di tennis ha sconfitto la squadra svedese nel torneo di Coppa Davis. Nella partita decisiva il giocatore italiano Paolo Canè ha sconfitto il campione svedese Mats Wilander.

• Paolo Canè ha 25 anni ed è nato a Bologna. Canè è il migliore giocatore della squadra italiana di tennis. Canè gioca a tennis con molta fantasia: infatti i suoi avversari non riescono a prevedere i suoi tiri e perciò fanno molti errori.

• Però Canè non gioca sempre allo stesso livello: infatti durante qualche partita è molto nervoso e perciò non ha l'attenzione necessaria per sconfiggere gli avversari.

Come vivono gli zingari in Italia oggi

• In questo articolo
noi di *Due parole* vi parliamo
degli zingari e della rivista
Lacio Drom, che si occupa
degli zingari da 25 anni.
Mirella Karpati è la direttrice
di *Lacio Drom* e ci ha dato
molte informazioni sugli zingari
e sulla rivista *Lacio Drom*.

• Il popolo zingaro è presente
in Italia da moltissimi anni.
Molti zingari oggi
sono cittadini italiani
e parlano sia l'italiano
sia la loro lingua, il romanes.
Nel passato molti zingari
erano nomadi, cioè non rimanevano
molto tempo nello stesso posto.
Gli zingari erano nomadi
perché facevano lavori
che li obbligavano
a spostarsi spesso: per esempio
spesso gli zingari
erano allevatori di cavalli
o lavoravano con le giostre.
Oggi solo pochi zingari
sono nomadi.
Molti zingari, invece,
si fermano in un solo posto
per molto tempo.

• Il popolo zingaro in Italia
ha il problema della sosta.
Le famiglie zingare
hanno il diritto di fermarsi
nei campi di sosta
e di avere nei campi di sosta
i servizi come l'acqua, la luce,
i gabinetti.
Spesso gli abitanti delle zone
in cui si trovano
i campi di sosta degli zingari
non accettano che gli zingari
vivano nelle loro zone.
Molte volte la polizia scaccia
le famiglie zingare
dai loro campi di sosta;
così queste famiglie non hanno
un posto dove vivere.
Altre volte, invece,
un piccolo campo di sosta
ospita troppe famiglie zingare,
e la vita di queste famiglie
in queste condizioni
è davvero difficile.

Un altro problema è la scuola.
In Italia i bambini zingari
hanno il diritto
di andare a scuola.
Eppure molti bambini zingari
rinunciano ad andare a scuola.
A volte infatti
i bambini zingari
non sono accettati dai genitori
degli altri bambini.
Molto spesso
i bambini zingari a scuola
hanno il problema della lingua.
Appena iniziano la scuola,
i bambini zingari spesso
parlano bene solo il romanes
e hanno difficoltà a parlare
bene l'italiano.

• In Italia l'Opera Nomadi
lavora per risolvere i problemi
delle famiglie zingare.
Grazie all'Opera Nomadi, oggi,
in alcune regioni italiane,
ci sono leggi che garantiscono
il diritto per gli zingari
a vivere nei campi di sosta.
L'Opera Nomadi organizza corsi
per preparare
le maestre e i maestri
ad insegnare ai bambini zingari.
In Italia la rivista *Lacio Drom*
pubblica solo articoli
sulla vita, la cultura,la lingua
e la storia del popolo zingaro.
Lacio Drom in lingua romanes
significa "buon viaggio".
In ogni numero di *Lacio Drom*
c'è un racconto scritto
in romanes
da uno scrittore zingaro,
con la traduzione in italiano.

• Per avere la rivista *Lacio Drom*
devi scrivere a questo indirizzo:
Centro Studi Zingari - Opera
Nomadi - via dei Barbieri 22
00186 Roma.

Foto Tano D'Amico

Il costo dell'abbonamento a "Due parole" per il 1990 è:

— ordinario	per l'Italia	L. 20.000
— sostenitore	per l'Italia	L. 60.000
— ordinario	per l'estero	L. 40.000
— sostenitore	per l'estero	L. 80.000
— multipli (da 10 a 50 abbonamenti)	per l'Italia	L. 17.000
— multipli (più di 50 abbonamenti)	per l'Italia	L. 14.000

Per chi rinnova l'abbonamento o si abbona entro il 30 aprile 1990 il prezzo dell'abbonamento rimane quello del 1989 (vedi sotto).

dueparole

Mensile di facile lettura.

Anno 1, numero 9, febbraio 1990.
Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di Scienze del linguaggio.

Direttore scientifico Tullio De Mauro.
Direttore responsabile Elisabetta Bonucci.
Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese (coordinamento redazionale e cura della pag. 2/Spettacoli, della pag. 5/Notizie dall'Italia), Angela Saponaro Cioffi (cura della pag. 4/Notizie dall'Italia, pag. 7/Sport), M. Teresa Tiraboschi (cura della pag. 3/Vita in casa e pag. 6/Notizie dall'estero), Massimo Vedovelli (coordinamento produttivo e cura delle pagg. 1 e 8/Cultura).

Redattori Stefano Alisi, Demetrio Arru, Pieranna Benedetti, Anita Columba, Patrizia Fares, Alessandra Felici, Maria Rita Galullo, Raffaella Giammarco, Francesca Giarè, Vincenza Giubilei, Paola Mangiantini, Silvia Nardone.

Sede della redazione Dipartimento di Scienze del linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.
Telefono: 06/491375-4957333-490866 int. 226.
Fotografie ANSA

Edizioni *l'ed* srl, via Cosenza 7, 00161 Roma.
Stampa Arti Grafiche La Moderna, Roma.
Aut. Trib. di Roma n. 632/88.

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso in redazione il 28 febbraio 1990.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole": abbonamento ordinario 18.000 lire (per l'Italia), 35.000 lire (per l'estero); abbonamento sostenitore 50.000 lire (per l'Italia), 70.000 lire (per l'estero). Abbonamenti multipli (per l'Italia) da 10 a 50: ogni abbonamento 15.000 lire; più di 50: 12.000 lire.
Il numero di conto corrente postale è questo:
69560001 intestato a:
l'ed s.r.l., via Cosenza 7, 00161 Roma.